



EMERGENZA COVID-19: PIANO STRAORDINARIO LIQUIDITA' IMPRESE AGRICOLE

DGR n. 1028 del 28 luglio 2020
DGR n. 1881 del 29 dicembre 2020



RICHIEDENTE (denominazione e ragione sociale della PMI):

**Intervento straordinario a
supporto delle esigenze di
liquidità delle imprese agricole**

**DOMANDA DI AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO AGEVOLATO E
CONTRIBUTO A FONDO
PERDUTO**

Reg. (UE) n. 1408/2013 e s.m.
- regime "de minimis" settore primario -



Regione del Veneto
Area Sviluppo Economico
Fondamenta S. Lucia – Cannaregio, 23
30121 Venezia
Sito internet: <http://www.regione.veneto.it>



venetosviluppo
Finanziaria Regionale

Via delle Industrie, 19/d
30175 Venezia Marghera
Sito internet: www.venetosviluppo.it
E-mail: agevolazioni@venetosviluppo.it

Il / La sottoscritto / a

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____ Residente a _____ Prov. _____

Indirizzo _____ CAP _____

Estremi del documento d'identità in corso di validità allegato alla presente dichiarazione-domanda

Tipo documento Carta d'Identità Patente di guida Passaporto Porto d'Armi Tessera Postale Altro

Numero documento _____ Rilasciato da _____

Data Rilascio _____ Data Scadenza _____

IN QUALITÀ DI RICHIEDENTE / LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE DI SEGUITO INDICATO

Dimensione¹ Microimpresa Piccola Impresa Media Impresa

Denominazione / ragione sociale _____

Forma giuridica² _____ Data di costituzione _____

N. iscrizione Registro delle Imprese _____ CCIAA di _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA³ _____ Cod. ATECO 2007 attività _____

Con sede legale in _____ Prov. _____

Via e n. civico _____ CAP _____

Indirizzo Posta Elettronica Certificata (PEC)⁴ _____

Referente aziendale per la pratica (Cognome e Nome) _____

Tel _____ Fax _____ e-mail _____

Breve descrizione dell'attività svolta

Sede operativa ubicata nel territorio della Regione del Veneto (se diversa dalla sede legale)

Comune _____ Prov. _____

Via e n. civico _____ CAP _____

Tel _____ Fax _____ e-mail _____

CHIEDE L'AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI PER L'OPERAZIONE DI SEGUITO DESCRITTA

Importo operazione agevolata richiesta Euro _____ di cui:

A – Finanziamento agevolato Euro _____ (min Euro 5.000,00 – max Euro 50.000,00)

B - Contributo a fondo perduto Euro _____ (max Euro 3.000,00)⁵

Durata prevista finanziamento agevolato mesi _____ comprensivi di un periodo di preammortamento di mesi _____

Commissione onnicomprensiva applicata Euro _____

(Costo massimo onnicomprensivo per la concessione del finanziamento, incluso il costo dell'eventuale garanzia aggiuntiva da parte del Confidi o ad opera di uno strumento di garanzia pubblica, calcolato ai sensi dell'Allegato A alla DGR n. 1028 del 28 luglio 2020, art. 9, e della DGR n. 1881 del 29 dicembre 2020).

Denominazione del Finanziatore convenzionato prescelto _____

Codice Fiscale del Finanziatore convenzionato prescelto _____

Conto corrente intestato alla PMI richiedente per l'accredito della quota contributo:

Banca: _____

Codice IBAN (27 caratteri) _____

EVENTUALI GARANZIE PUBBLICHE / CONSORTILI CHE ASSISTONO L'OPERAZIONE

Garante: _____ per il _____ % dell'importo finanziato

Garante: _____ per il _____ % dell'importo finanziato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto richiedente / rappresentante legale del soggetto richiedente,

PRENDE ATTO

che il Finanziatore convenzionato prescelto è accreditato presso Veneto Sviluppo ed abilitato all'utilizzo della piattaforma informatica "Finanza 3000" per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni gestite dalla Finanziaria Regionale.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato DPR qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

1. Che i dati e le informazioni riportate nel presente modulo di dichiarazione – domanda e nella documentazione ad esso allegata sono rispondenti a verità.
2. Di aver preso visione delle disposizioni operative di riferimento, approvate con DGR n. 1028 del 28 luglio 2020 come modificate dalla DGR n. 1881 del 29 dicembre 2020, di averle comprese e di accettare tutte le condizioni e gli impegni dalle stesse previsti a carico del soggetto richiedente.
3. Di aver preso visione dell'informativa resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Privacy), liberamente scaricabile dal sito internet www.venetosviluppo.it.
4. Che il richiedente è in attività e comunque non è classificabile "impresa in difficoltà" ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02, né rientra tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ("Clausola Deggendorf").
5. Che le agevolazioni richieste non sono da riferirsi ai casi di esclusione dai benefici del Fondo specificati nelle disposizioni operative approvate con DGR n. 1028 del 28 luglio 2020, anche in relazione al regime di aiuto applicato.
6. Che il richiedente (rif. Allegato A alla DGR 1028/20, punto 5):
 - a) ha subito una crisi di liquidità a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per effetto della sospensione o della riduzione dell'attività o per altri effetti indiretti;
 - b) alla data dell'8 marzo 2020 risultava regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese presso la CCIAA competente per territorio;
 - c) alla data dell'8 marzo 2020 aveva sede operativa nel territorio della Regione del Veneto, conformemente a quanto indicato nella presente domanda;
 - d) si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non si trova in stato di liquidazione volontaria e (*se applicabile al Richiedente*) non è sottoposto a procedure concorsuali in corso o antecedenti la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
 - e) non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una procedura concorsuale per insolvenza su richiesta dei propri creditori (par. 4.6, lett. a) del Reg. (UE) n. 1408 del 2013);
 - f) rispetta il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative della Legge Regionale 11 maggio 2018, n. 16;
 - g) ai fini dell'ottenimento del contributo agevolato: è in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 31, commi 8 e 8 bis, della legge n. 98 del 2013 per quanto riguarda l'invito alla regolarizzazione ed il pagamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi e alla cassa edile di quanto dovuto per le inadempienze contributive accertate. A tal proposito dichiara di essere consapevole che un DURC regolare non rientra tra le condizioni di ammissibilità per la concessione del finanziamento, ma è necessario in sede di erogazione delle agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto previste dalle Disposizioni di cui alla DGR n. 1028 del 28 luglio 2020.

7. Che il richiedente rientra nei parametri di cui all'allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 e s.m.i. ed è quindi PMI.
8. Che in capo al richiedente non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 10 della L. n. 575/1965 e di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 490/1994.
9. Che il richiedente, più in generale, è in regola con: gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori; gli obblighi che disciplinano il lavoro dei disabili; gli obblighi relativi al regolamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente.
10. Che il richiedente rispetta: le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro; le normative per le pari opportunità tra uomo e donna; le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale di lavoro; le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale dei lavoratori.

SI IMPEGNA, IN CASO DI ACCOGLIMENTO DELLA PRESENTE DOMANDA

11. A comunicare tempestivamente a Veneto Sviluppo S.p.A. ogni eventuale variazione dei requisiti soggettivi del beneficiario per la conseguente necessaria approvazione, nonché ogni eventuale variazione relativa all'intervento ammesso ai benefici del Fondo.
12. A curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa all'iniziativa finanziata, tenendola separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa, ed a renderla accessibile senza limitazioni al personale incaricato dello svolgimento dell'attività di ispezione e controllo. La documentazione deve essere mantenuta per un periodo non inferiore a dieci anni dal pagamento dell'ultima rata del finanziamento agevolato ovvero dall'estinzione anticipata dello stesso.

DICHIARA ALTRESÌ DI AVER LETTO E PRESO ATTO DI QUANTO SEGUE

13. La domanda di ammissione alle agevolazioni deve essere trasmessa dal Finanziatore prescelto a Veneto Sviluppo, in modalità informatica, entro 30 giorni solari dalla data di compilazione.
14. Il Finanziatore, al fine della presentazione della domanda, deve raccogliere e conservare presso di sé la seguente documentazione:
 - Originale della domanda sottoscritta dal legale rappresentante della PMI anche in formato digitale;
 - Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
 - Documentazione necessaria per la verifica dei requisiti di PMI, ai sensi di quanto previsto dall'Allegato I al Reg. (CE) n. 800/2008 e s.m.i. e conformemente a quanto previsto dal D.M. 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"⁶;
 - Informazioni su compagine sociale e altre agevolazioni pubbliche già ottenute⁷;
 - Dichiarazione circa gli aiuti "de minimis" già ottenuti⁸;
 - Copia della delibera di concessione del finanziamento con indicazione di importo, forma tecnica, durata, tipo di garanzie richieste a sostegno dell'affidamento, non appena disponibile;
 - Copia della delibera di concessione dell'eventuale garanzia consortile o pubblica acquisita a supporto del finanziamento, dalla quale risulti l'importo della commissione di garanzia.
15. Le richieste di ammissione ai benefici del Fondo vengono esaminate da Veneto Sviluppo in relazione all'ordine cronologico di ricevimento della domanda.
16. Veneto Sviluppo si riserva di trasmettere ai relativi destinatari le comunicazioni inerenti la presente domanda di agevolazione preferibilmente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). L'indirizzo e-mail di riferimento per l'invio di tali comunicazioni al richiedente è quello specificato nel presente modulo di domanda; gli indirizzi PEC di riferimento per l'invio di comunicazioni ai Finanziatori sono quelli indicati nelle richieste di accreditamento ed abilitazione all'utilizzo della piattaforma informatica "Finanza 3000". Nei confronti dei Finanziatori, Veneto Sviluppo si riserva di attivare modalità comunicative informatiche diverse dalla PEC, avvalendosi di specifiche funzionalità della piattaforma "Finanza 3000" di cui sopra.
17. Veneto Sviluppo S.p.A. potrà richiedere al Finanziatore il completamento, la rettifica e l'integrazione dei dati inseriti ai fini della presentazione della domanda. Il Finanziatore dovrà provvedere all'aggiornamento / all'integrazione delle informazioni entro 10 giorni dalla richiesta.
18. Veneto Sviluppo e la Regione del Veneto hanno facoltà di eseguire controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni presentate. Agli incaricati del controllo dovrà essere assicurato l'accesso agli atti e ai locali da visionare per il corretto svolgimento delle verifiche. La Regione del Veneto, per il tramite della competente Direzione Regionale, esercita la funzione di vigilanza e controllo ai sensi della normativa vigente.
19. La rinuncia all'agevolazione e la conseguente estinzione anticipata dell'operazione comporta la restituzione della provvista a tasso zero erogata e non ancora rimborsata.
20. La revoca parziale o totale delle agevolazioni è disciplinata dall'art. 11 della LR 5/2000. La revoca può essere disposta nei seguenti casi, qualora ritenuti pertinenti in relazione alla forma tecnica ed alla finalità dell'agevolazione concessa:
 - a. agevolazione concessa sulla base di dati, dichiarazioni, notizie falsi, inesatti e/o reticenti;
 - b. sopravvenuta mancanza di requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità all'agevolazione di cui all'Allegato A alla DGR 1028 del 28 luglio 2020, art. 5, lett. c) e f), nel periodo di durata dell'operazione agevolata;
 - c. cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria nel periodo di durata dell'operazione agevolata a causa di un fallimento fraudolento;
 - d. gravi inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti nelle Disposizioni di cui all'Allegato A alla DGR 1028 del 28 luglio 2020, nel contratto di finanziamento e in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda.

In tali casi la cessazione dell'agevolazione decorre dalla data dell'evento che ha causato la perdita del diritto. La provvista indebitamente percepita va restituita con l'applicazione delle maggiorazioni e sanzioni previste dalla LR 28 gennaio 2000, n. 5, art. 11. La comunicazione di revoca del beneficio è trasmessa da Veneto Sviluppo oltre che all'impresa, anche alla struttura regionale di riferimento per quanto di competenza ed in relazione all'applicazione dell'eventuale sanzione. A Veneto Sviluppo compete il recupero della provvista pubblica erogata e delle eventuali maggiorazioni.

DATA

TIMBRO DELLA PMI E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ATTESTAZIONE DEL FINANZIATORE

Il sottoscritto, in nome e per conto del Finanziatore convenzionato prescelto dalla PMI richiedente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato DPR qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445,

ATTESTA

- che la presente domanda di ammissione alle agevolazioni è stata predisposta in conformità delle disposizioni regionali di riferimento. In particolare:
 - sono state inserite tutte le informazioni ed i dati necessari;
 - è completa di tutti gli allegati previsti, in particolare:
 - di copia della delibera di concessione dell'affidamento da parte del Finanziatore, con indicazione di: importo, forma tecnica, durata, tipo di garanzie richieste a sostegno dell'affidamento ovvero, se non ancora disponibile, che la presentazione dell'istanza di agevolazione sottende la disponibilità del Finanziatore alla concessione dell'affidamento alle condizioni qui indicate;
 - di copia della delibera di concessione dell'eventuale garanzia consortile o pubblica a supporto dell'operazione di finanziamento, dalla quale deve risultare l'eventuale importo della commissione di garanzia applicata;
- che gli eventuali garanti sono informati della presentazione della domanda di agevolazione e dispongono della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività di propria competenza;
- che sono stati verificati in base alla documentazione acquisita i requisiti di cui all'art. 5 lettere da a) a g) delle Disposizioni di cui all'Allegato A alla DGR n. 1028 del 28 luglio 2020, come attestati dal richiedente nelle forme previste dal DPR n. 445 del 2000;
- la sussistenza in capo al richiedente del requisito previsto dall'art. 5 lettera h) delle Disposizioni di cui all'Allegato A alla DGR n. 1028 del 28 luglio 2020.

Attestante per conto del Finanziatore (Cognome e Nome) _____

DATA

TIMBRO DEL FINANZIATORE E FIRMA DELL'ATTESTANTE

NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA

¹ Rif. parametri di cui al D.M. 18 aprile 2005, che ha recepito la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/Ce del 6 maggio 2003, concernente la definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUCE 124/36 del 20 maggio 2003).

² Specificare la forma giuridica. In ogni caso i richiedenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente disciplina sui requisiti dimensionali di PMI.

³ Se diversa dal Codice Fiscale.

⁴ Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) al quale Veneto Sviluppo trasmetterà tutte le comunicazioni riguardanti la presente domanda di ammissione alle agevolazioni.

⁵ Contributo a fondo perduto erogato una tantum, pari al 100% dei costi del finanziamento, sino ad un importo massimo di Euro 3.000,00 per ciascun Beneficiario – rif. DGR n. 1881 del 29 dicembre 2020 (per le domande sottoscritte fino al 31 dicembre 2020: il contributo massimo è di Euro 2.000,00 per ciascun Beneficiario – rif. Allegato A alla DGR n. 1028 del 28 luglio 2020, art. 8).

⁶ Modelli disponibili per il download sul sito www.venetosviluppo.it.

⁷ Modello disponibile per il download sul sito www.venetosviluppo.it.

⁸ Modello disponibile per il download sul sito www.venetosviluppo.it.